

**REGOLAMENTO
DI
SCALO**

**AEROPORTO
PAVULLO**

a cura della Direzione Aeroportuale Emilia-Romagna

Edizione:	1	2		
Revisione:	0	0		
Inizio Validità:	01/12/2012	01/01/2022		





LISTA PAGINE EFFETTIVE

Pagine	Edizione	Rev.	Data		Pagina	Edizione	Rev.	Data
1	2	0	Nov 2021					
2	2	0	Nov 2021					
3	2	0	Nov 2021					
4	2	0	Nov 2021					
5	2	0	Nov 2021					
6	2	0	Nov 2021					
7	2	0	Nov 2021					
8	2	0	Nov 2021					
9	2	0	Nov 2021					
10	2	0	Nov 2021					
11	2	0	Nov 2021					
12	2	0	Nov 2021					
13	2	0	Nov 2021					
14	2	0	Nov 2021					
15	2	0	Nov 2021					
16	2	0	Nov 2021					
17	2	0	Nov 2021					
18	2	0	Nov 2021					
19	2	0	Nov 2021					
20	2	0	Nov 2021					
21	2	0	Nov 2021					
22	2	0	Nov 2021					
23	2	0	Nov 2021					
24	2	0	Nov 2021					

Referenti Aeroporto

ENAC

Presidente AC Roberto Gianaroli

Direttore Dott. Antonino Caruso



LISTA REVISIONI

Le modifiche apportate al presente Regolamento di Scalo sono riportate nella tabella che segue

Edizione	Revisione	Data	Note
2	0	Novembre 2021	Nuova Edizione

Revisione N° 0 Data Novembre 2021		
Cap/pag	Modifiche	Data effettiva



DISTRIBUZIONE DEL DOCUMENTO

Copie del regolamento di Scalo sono consegnate a:

- ENAC
- Aero Club Pavullo
- Aeroporto di Pavullo S.r.l.
- Azienda Agricola F.lli Minelli



INDICE

Capitolo 1 – Premessa.....	7
1.1 Introduzione.....	7
1.2 Aggiornamento e diffusione	7
1.3 Ordinanze in vigore	7
Capitolo 2 - Aspetti generali (struttura e gestione)	8
2.1 Struttura e gestione	8
2.2 Modifiche al testo	8
2.3 Contenuti	8
2.4 Sanzioni	9
Capitolo 3 – Caratteristiche dell’aeroporto ed operatività.....	10
3.1 Caratteristiche dell’Aeroporto	10
3.2 Operazioni volo	10
3.3 Chiusura dell’Aeroporto.....	11
3.4 Attività di paracadutismo.....	11
3.5 Attività VDS	11
3.6 Low visibility.....	12
3.7 Attività acrobatica.....	12
Capitolo 4 – Soggetti operanti e competenze.....	13
4.1. Soggetti Operanti	143
4.1.2 Competenze	154
4.1.3 Operatori sfalcio erba	15
4.2 Funzione ATS R.....	15
4.3 Rifornimento carburante	15
4.4 Soccorso	15
4.4.1 Presidio Sanitario	15
4.5 Presidio Antincendio	15
4.6 AUTORITA’ DI POLIZIA.....	16
Capitolo 5 – Diritti aeroportuali (approdo, sosta, decollo, tasse passeggeri).....	17
Capitolo 6 – Security e Safety	18
6.1 Definizioni	18
6.2 Security.....	18
6.3 Misure di Sicurezza	19



6.4	SAFETY.....	20
6.5	NOTAM.....	20
6.6	Sicurezza del Lavoro.....	21
6.7	Tutela ambientale	21
6.8	Gestione Emergenze Definizioni	21



Capitolo 1 – Premessa

1.1 Introduzione

Il soggetto responsabile dell'emissione, dell'aggiornamento e della distribuzione del presente Regolamento di Scalo è:

- ENAC – DIREZIONE AEROPORTUALE EMILIA-ROMAGNA

Via del Triumvirato, 84

40132 Bologna

Telefono +39 051 6479690

e-mail: emiliaromagna.apr@enac.gov.it

PEC: protocollo@pec.enac.gov.it

Tel. mobile Funzionario reperibile secondo turno comunicato mensilmente.

1.2 Aggiornamento e diffusione

Il contenuto di questo Regolamento di Scalo rappresenta la raccolta di regole e procedure vigenti sull'aeroporto ed è soggetto a costante aggiornamento.

La diffusione degli aggiornamenti avviene con pubblicazione sul website dell'aeroporto a seguito dell'emissione di Ordinanza di adozione da parte di ENAC DA.

1.3 Ordinanze in vigore

NN

Le Ordinanze in vigore per l'Aeroporto di Pavullo sono consultabili:

- presso gli uffici ENAC della Direzione Aeroportuale Emilia Romagna;
- pubblicate sul sito istituzionale dell'Enac, www.enac.gov.it



Capitolo 2 - Aspetti generali (struttura e gestione)

2.1 Struttura e gestione

Il Regolamento di Scalo si articola in Capitoli e Paragrafi.

2.2 Modifiche al testo

- Le modifiche al testo a seguito di revisione o aggiornamento del regolamento saranno sostituite dall'aggiornamento o revisione. Le variazioni al testo saranno evidenziate con linea a lato.

Ogni pagina del presente regolamento reca l'indicazione di:

- Edizione
- Revisione
- Data inizio e validità.

Tutti i soggetti operanti sull'aeroporto sono tenuti ad essere informati circa i contenuti e gli aggiornamenti del Regolamento stesso consultabili sul sito dell'aeroporto.

2.3 Contenuti

Il presente Regolamento di Scalo contiene la raccolta:

- delle regole generali;
- delle procedure in vigore presso l'aeroporto per il coordinato e regolare utilizzo delle infrastrutture e degli impianti;
- delle disposizioni emesse da ENAC;
- dell'indice delle Ordinanze in vigore emanate dalla Direzione Aeroportuale.

Raccoglie le regole per assicurare:

- l'ordinato e regolare utilizzo delle infrastrutture e degli impianti aeroportuali;
- l'accesso e utilizzo delle infrastrutture di uso comune e lo svolgimento delle attività aeroportuali nel rispetto delle normative vigenti.

Il presente Regolamento di Scalo è stato predisposto e redatto per l'aeroporto di Pavullo ai sensi dell'art. 699 del Codice della Navigazione ed in coerenza con la Circolare ENAC APT-19 del 26/10/2005 per le parti applicabili. Viene adottato con Ordinanza dalla Direzione Aeroportuale Emilia-Romagna.

Il presente regolamento è stato aggiornato in conformità con la normativa vigente, col



Regolamento “Disciplina generale della protezione antincendio per gli Aeroporti di aviazione generale e le Aviosuperfici” ed. 1 del 2/02/2011 nonché a seguito della comunicazione ENAC Direzione Centrale Regolazione Aerea foglio prot. 57643 del 21/05/2019 e della disposizione Direzione Aeroportuale Emilia-Romagna.

2.4 Sanzioni

L'inosservanza delle disposizioni del presente Regolamento di Scalo è sanzionabile a norma dell'art. 1174 del Codice della Navigazione.



Capitolo 3 – Caratteristiche dell’aeroporto ed operatività

3.1 Caratteristiche dell’Aeroporto

L’aeroporto di Pavullo è aeroporto aperto al traffico non commerciale.

Sono ammessi voli intracomunitari. Non sono ammessi voli per paesi extra-Schengen e extracomunitari.

- Indicatore di località (ICAO): LIDP
- Coordinate: (ARP) 44° 19’ 20” .N – 10° 49’ 54” E
- Elevazione: 2244 FT
- Autorità amministrativa aeroportuale: ENAC D.A. Emilia-Romagna Aeroporto “Guglielmo Marconi” Via Triumvirato 84 40132 Bologna Tel. +39 051 6479690 – e-mail emiliaromagna.apr@enac.gov.it.
- Esercente: Aeroclub Pavullo tel. +39 0536 324613 - mail info@aeroclubpavullo.it
- Codice di riferimento dell’aeroporto: “2” lettera di codice “A”
- Autorità ATS: NIL
- Classificazione spazio aereo: “G”
- Spazio aereo AIS - Note: WI Milano FIR
- Traffico consentito: VFR (Visual Flight Rules)
- Distanza dalla città: 1,00 KM Sud
- .Giorno di chiusura: vedi AIP

Caratteristiche fisiche e tecniche delle piste

RWY 02 - asfalto (1190 x 23)

RWY 20 - asfalto (1190 x 23)

Dimensioni CWY RWY02 120 x 80

Dimensioni CWY RWY20 NIL

Dimensioni strip RWY 02 1190 x 80

Dimensioni strip RWY 20 1190 x 80

Dimensioni RESA RWY 02 NIL

Dimensioni RESA RWY 20 NIL

RWY 02 TORA 1120 – TODA 1240 – ASDA 1120 – LDA 861

RWY 20 TORA 930 – TODA 930 – ASDA 930 – LDA 1073

Elevazione 686 M

3.2 Operazioni volo

Le caratteristiche delle infrastrutture, degli impianti e dell’organizzazione dell’Aeroporto di Pavullo sono pubblicate su AIP ITALIA AD 2 LIDP.

Tutte le operazioni di volo devono avvenire nel rispetto delle caratteristiche operative



pubblicate ed è dovere del Pilota/Operatore Aereo verificare la compatibilità delle infrastrutture con le caratteristiche e le prestazioni dell'aeromobile impiegato.

Procedure di volo

Circuito di traffico: Standard per velivoli a motore;

Sinistro 20 e destro 02 per alianti

Decolli e atterraggi: le operazioni di decollo, atterraggio e rullaggio vengono effettuate sotto la responsabilità del pilota ai comandi o dell'istruttore in caso di allievo a bordo. Lo stesso pilota è responsabile della separazione a terra con altri aeromobili o eventuali ostacoli nonché del parcheggio e della scelta e dello stazionamento nelle apposite aree adibite a tale scopo. Per ottenere indicazioni e notizie, anche per le operazioni di terra, è consigliabile contattare preventivamente il locale Aero Club.

VOLI DA/PER PAESI ESTERI

Sono ammessi voli intracomunitari. Non sono ammessi voli per paesi extra-Schengen o extracomunitari.

3.3 Chiusura dell'Aeroporto

In caso di chiusura totale o parziale dello scalo, a seguito di disposizioni motivate dell'ENAC, nessun soggetto potrà avanzare pretese di indennizzo e/o risarcimento alcuno per la mancata messa a disposizione degli impianti, infrastrutture, beni e servizi aeroportuali.

3.4 Attività di paracadutismo

Non consentita (salvo previa richiesta con emissione di notam specifico).

3.5 Attività VDS

L'attività di volo VDS avanzati presso l'aeroporto di Pavullo è consentita secondo le previsioni del DPR 133 del 09.07.2010, disciplina del volo da diporto sportivo, con particolare riguardo all'art.9.

3.6 Low-Visibility e VFR notturno

Low-visibility non consentita; VFR Notturmo consentito in base alla nota di valutazione procedura del 7/09/2017:



- Elicotteri di stato
- Elicotteri HEMS-HSR
- Elicotteri civili autorizzati dal gestore operativo

3.7 Attività acrobatica

L'attività acrobatica non è consentita.



Capitolo 4 – Soggetti operanti e competenze

Generalità

L'Aeroporto di Pavullo è demaniale ed opera sotto la giurisdizione dell'ENAC D.A. Emilia-Romagna, secondo le previsioni del Codice della Navigazione, dei Regolamenti, delle normative e circolari ENAC.

Tutti i soggetti che svolgono attività nello scalo ed occupano spazi e/o manufatti demaniali devono essere titolari di concessione rilasciata da ENAC.

Le infrastrutture e gli impianti aeroportuali dovranno essere usati in modo proprio, esclusivamente per gli scopi a cui sono destinati, tenendo conto delle relative specificità e rischi e delle limitazioni derivanti dal fatto di operare in area aeroportuale, e senza provocare incidenti o danneggiamenti di qualsiasi tipo.

Tutti i soggetti che operano in ambito aeroportuale sono direttamente responsabili per i danni arrecati a persone o cose, in conseguenza di fatti ed omissioni connessi alla propria attività.

Nell'ambito aeroportuale è vietata qualsiasi attività venatoria, salvo eventuali interventi espressamente autorizzati dalla Direzione Aeroportuale Emilia-Romagna per l'allontanamento della fauna selvatica nel caso in cui questa rischi di pregiudicare la sicurezza aeroportuale.

Nell'ambito aeroportuale è vietato l'accattonaggio, il vagabondaggio ed ogni attività che possa intralciare il normale svolgimento delle attività aeronautiche.

Nell'intero ambito aeroportuale è vietato il campeggio. I concessionari di aree e beni demaniali sono tenuti a non consentire tale tipologia di insediamenti, ancorché in aree non in concessione, da parte di propri Soci o comunque di persone la cui presenza in loco sia riconducibile alle proprie attività. Essi sono altresì incaricati di segnalare tempestivamente eventuali abusi, da chiunque commessi, alla Direzione Aeroportuale Emilia-Romagna ovvero all'Autorità di Polizia più vicina.

4.1 SOGGETTI OPERANTI

Sono presenti come Operatori aeroportuali:

- Aero Club Pavullo S.S.D. a r.l. – DTO.IT. 046, Scuola di Volo VDS/VM nr. 432 AeCI;
- Servizio di Elisoccorso 118 HEMS-HSR della Regione Emilia Romagna operato da operatore autorizzato e contrattualizzato
- Aeroporto di Pavullo S.r.l. .
- Azienda Agricola Fratelli Minelli SS –



4.1.1 Competenze

L'Aero Club di Pavullo, in qualità di gestore operativo

- Provvede alla verifica continua dell'agibilità delle infrastrutture di volo
- Coordina l'attività di volo sullo scalo
- Fornisce informazioni T/B/T utilizzando la frequenza assegnatagli.
- Cura il registro dei movimenti giornalieri dell'A/P.
- Invia mensilmente a ENAC D.A. Emilia Romagna gli stralci volo dell'attività svolta sull'aeroporto per la determinazione e riscossione delle Entrate Proprie dell'Aviazione Civile (EPAC – vedasi cap. 5).
- Segnala immediatamente incidenti, inconvenienti gravi all'ENAC D.A. Emilia Romagna tramite sistema eE-Mor entro 72 ore ed alla ANSV entro 60 minuti via telefono o mail.
- Segnala eventi aeronautici di cui al Decreto Legislativo 213/2006 alla D.A. Emilia Romagna entro 72 ore.
- Verifica l'accesso di uomini e mezzi nell'area riservata alle operazioni di volo.
- Riceve segnalazioni da soggetti privati operanti sull'Aeroporto di fatti che possano avere impatto sull'operatività o comportare riduzione del livello di servizio. Nei casi in cui ciò comporti necessità di emissione di notam, ne fa richiesta alla D.A. Emilia-Romagna

Contatti

Aero Club di Pavullo:
Telefono +39 0536 324613

Email info@aeroclubbavullo.it



4.1.2 Operatori sfalcio erba

L'assegnatario del servizio di sfalcio-erba provvede alle operazioni nelle aree destinate a pista di volo e prato secondo i termini del rapporto in atto con ENAC.

Durante le operazioni di sfalcio che comportino l'utilizzo di uomini e mezzi sulla pista di volo e/o fasce di sicurezza è prescritta l'emanazione di apposito NOTAM, richiesto dal locale Aeroclub.

4.2 Funzione ATS

Non è previsto il servizio ATS con personale abilitato alla fonìa per l'assistenza in volo e al suolo

È assegnata una frequenza, 124.980 MHz per esigenze dell'Aviazione Generale e per l'Aeroclub. Detta frequenza non deve essere usata per scopi ATS.

4.3 Rifornimento carburante

È presente il servizio di rifornimento al pubblico di carburante per aeromobili ubicato all'interno del sedime dell'aeroporto per erogazione di:

AVGAS 100 LL, MpGas e JET A1

4.4 Soccorso

Non è previsto il servizio di Pronto Soccorso Sanitario aeroportuale

4.4.1 Presidio Sanitario

L'Aeroporto non è dotato di un Presidio Sanitario di primo intervento.

In città, a Pavullo, è presente un ospedale, sito al n° 5 di Via Suore di S.G.B. Cottolengo.

tel. 0536-29111 - 118

4.5 Presidio Antincendio

Il servizio antincendio è fornito dall' Aeroclub di Pavullo.

Il presidio antincendio presso l'Aeroporto di Pavullo è stato inizialmente istituito come Servizio Antincendio con D.M. Nr. 92 del 21/10/1997 per la nona classe aeroportuale ex legge del 23/12/1980 nr. 930 (1° Classe ICAO). Con il Regolamento "Disciplina generale della protezione antincendio per gli Aeroporti di aviazione generale e le Aviosuperfici" ed. 1 del 2/02/2011 non è più prevista tale classificazione antincendio divenendo "Presidio antincendio" L'Aeroclub di Pavullo per questo servizio mette a disposizione personale addestrato e qualificato e mezzi certificati per la classificazione aeroportuale di appartenenza, garantendo inoltre la presenza continua di detto personale durante le operazioni di volo e l'efficienza dei mezzi antincendio in dotazione. Gli orari di presidio sono pubblicati in AIP ITALIA AD2 (LIDP).



4.6 AUTORITA' DI POLIZIA

Non presenti sull'Aeroporto. Le competenze per la zona aeroportuale sono di:

Polizia di Stato

Questura

Via G. Palatucci, 15 - Modena

Tel. 059 410411 - 113

email: gab.quest.mo@pecps.poliziadistato.it

Dogana

Ufficio delle Dogane

Via del Passatore, 61 - Campogalliano (MO)

Tel. 051 378 3645

e-mail dogane.modena@adm.gov.it

PEC dogane.modena@pec.adm.gov.it

Carabinieri

Comando Compagnia di Pavullo

Via Zanelli, 8 – Pavullo n/F (MO)

Tel. 0536 328600 - 112

e-mail: cpmo527400cdo@carabinieri.it

e-mail: stmo527410@carabinieri.it



Capitolo 5 – Diritti aeroportuali (approdo, sosta, decollo, tasse passeggeri) – Registro di scalo – Riscossione EPAC

L'aeroporto di Pavullo è aeroporto aperto al traffico non commerciale. Sono ammessi voli intracomunitari; non sono ammessi voli per paesi extra- Schengen o extracomunitari.

L'uso dell'aeroporto di Pavullo da parte di tutti gli aeromobili, ad eccezione dei voli scuola, di Stato, emergenza e soccorso, è assoggettato al pagamento dei diritti di approdo, di partenza, di sosta o ricovero e di imbarco per i passeggeri in partenza e relative addizionali, come previsto dalla Legge 5 maggio 1976, n. 324, e successivi aggiornamenti.

L'Aero Club di Pavullo è tenuto ad istituire e mantenere aggiornato un Registro di Scalo dove ha cura di annotare tutti i movimenti effettuati sull'aeroporto con l'effettivo orario di atterraggio e l'effettivo orario di decollo.

Copia del registro e degli stralci volo vengono inviati su base mensile ad ENAC, Direzione Aeroportuale Emilia Romagna, per le verifiche di competenza al fine di consentire il calcolo graduale dei diritti dovuti a ENAC e provvedere ad emettere la nota di accertamento dei diritti aeroportuali. da parte del funzionario della Direzione Aeroportuale ENAC che si occupa di EPAC .

Il versamento da parte dell'Aero Club deve essere effettuato entro i primi 5 giorni lavorativi del mese successivo rispetto al periodo di riferimento.

Al riguardo, l'Aero Club di Pavullo, prima della partenza di ogni volo è delegato a curare la riscossione dei diritti aeroportuali per conto di ENAC che, sulla base del suddetto riepilogo delle operazioni di volo, provvede ad emettere la nota di accertamento dei diritti aeroportuali. Ai sensi dell'art. 802 del Codice della Navigazione, l'Aero Club Pavullo è tenuto a segnalare eventuali inadempienze alla Direzione Aeroportuale via mail all'indirizzo: emiliaromagna.apt@enac.gov.it per i successivi conseguenti provvedimenti.



Capitolo 6 – Security e Safety

6.1 Definizioni

- a-** Per *security*, s'intende il complesso di misure e risorse volte a prevenire e/o a fronteggiare atti d'interferenza illecita nei confronti del sistema di Aviazione Civile nel trasporto aereo nel sedime aeroportuale.
- b-** Per *safety* s'intende il complesso di misure e risorse di natura tecnica volte a garantire il mantenimento di condizioni oggettive di sicurezza delle infrastrutture, degli impianti, degli aeromobili.

6.2 Security

Le misure di sicurezza dello scalo di Pavullo debbono conformarsi a quanto previsto dalla Circolare ENAC SEC-06.

Procedure di accesso delle persone nelle aree riservate alle operazioni di volo

L'accesso alle aree riservate alle operazioni di volo è vietato a chiunque non sia addetto ai servizi aeroportuali ovvero non eserciti attività di volo ovvero funzioni di controllo e vigilanza.

L'accesso è sempre limitato al tempo strettamente necessario allo svolgimento delle proprie mansioni o attività.

Possono accedere:

- Ispettore/Funziionario ENAC.
- Forze dell'Ordine.
- Personale dell'Agenzia delle Dogane nello svolgimento di compiti d'Istituto.
- Titolari di licenza o attestato di volo, sempre accompagnato da documento d'identità con fotografia.
- Personale e soci dell'Aero Club Pavullo e degli altri concessionari



- Operatori aventi titolo, accreditati da ENAC o dall'Aero Club Pavullo
- Visitatori occasionali conosciuti ed accompagnati dai soggetti di cui sopra a condizione che non arrechino intralcio all'attività aeroportuale.

Cartelli di divieto di accesso devono essere posizionati in modo opportuno per evitare accessi non autorizzati.

Procedure di accesso mezzi nelle aree riservate alle operazioni di volo

L'accesso alle aree riservate alle operazioni di volo (airside) è vietato a tutti i mezzi tranne:

- Mezzi ENAC.
- Mezzi FF.O.
- Mezzi di soccorso.
- Mezzi, utilizzati nelle attività di manutenzione e gestione, appartenenti agli operatori aeroportuali accreditati dall'Aeroclub di Pavullo secondo specifiche procedure nel rispetto della Safety Aeroportuale.

6.3 Misure di Sicurezza

- Tutti i soggetti che svolgono attività di aviazione generale o che hanno la gestione di aree di parcheggio aeromobili devono assicurare che gli aeromobili, quando non utilizzati, siano chiusi a chiave e che le stesse siano custodite in un luogo sicuro, accessibile soltanto alle persone autorizzate dal proprietario o esercente dell'aeromobile.
- A tal fine deve essere predisposto a cura dell'Aero Club di Pavullo l'elenco dei soci e degli istruttori che hanno diritto ad utilizzare gli aeromobili affidati in custodia, nonché, per la FTO (Flight Training Organization), l'elenco dei soci e degli istruttori che hanno diritto ad utilizzare gli aeromobili.
- Le informazioni di cui sopra devono essere disponibili sia dal personale che ha la custodia delle chiavi che al personale ispettivo dell'ENAC e del Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza – Servizio Immigrazione e Polizia di Frontiera, in occasione dei controlli d'Istituto



- Il trasporto di persone da parte dell'Aero Club Pavullo e della FTO può avvenire soltanto se le stesse sono personalmente conosciute dal socio o da un responsabile della FTO.
- È fatto obbligo riportare in un apposito registro i dati personali dei piloti nel rispetto delle norme sulla privacy.

6.4 SAFETY

Operazioni in area di manovra e di movimento (aa/mm, mezzi e persone)

L'accesso nell'area di manovra è strettamente consentito ai Piloti ed Operatori che svolgono operazioni attinenti le infrastrutture di volo accreditati, previo accurato accertamento di assenza di traffici aeromobili sia al suolo che in avvicinamento.

In area di movimento è fatto divieto di avvicinarsi ad aeromobili con eliche o rotori in moto. I mezzi debbono essere dotati di adeguato schermaggio antifiama e di segnaletica diurna ICAO.

In area di manovra e di movimento è vietato fumare.

6.5 NOTAM

- 6.5.1 Ogni variazione di qualsiasi natura o modifica di quanto pubblicato su A.I.P., installazione, condizione e variazione di qualsiasi servizio, assistenza aeronautica, procedura o pericolo, deve essere tempestivamente comunicata alla Direzione Aeroportuale Emilia-Romagna per l'emissione di NOTAM (NOTice To AirMen) essenziale per il personale interessato alle operazioni di volo.
- 6.5.2 La contaminazione delle infrastrutture aeroportuali dovute a presenza di neve, ghiaccio, neve fondente, fango o acqua stagnante derivata da neve deve essere tempestivamente notificata alla Direzione Aeroportuale Emilia-Romagna per l'emissione di NOTAM.
- 6.5.3 Le operazioni di manutenzione delle infrastrutture di volo, compreso lo sfalcio erba, devono essere comunicate alla Direzione Aeroportuale Emilia-Romagna per l'emissione di NOTAM. Durante le operazioni di sfalcio che comportino l'utilizzo di uomini e mezzi vicino alla pista e alle vie di rullaggio, quando sono attive operazioni di volo, è prescritta la presenza di una persona alla radio sulla frequenza 119.655 MHz, per avvisare e coordinare gli addetti allo sfalcio al fine di evitare di creare ostacolo alle operazioni di volo.

Procedura per l'emissione dei NOTAM:

Durante la settimana lavorativa l'Aero Club Pavullo è tenuto ad inviare alla Direzione



Aeroportuale Emilia-Romagna la richiesta scritta di emissione NOTAM.

Fuori dagli orari di servizio della Direzione Aeroportuale Emilia-Romagna, potrà essere richiesta esclusivamente l'emissione di NOTAM per situazioni o eventi di natura straordinaria e/o che possono avere rilevanza per la sicurezza delle operazioni di volo. Oltre alla comunicazione scritta, in detti casi, dovrà pervenire anche richiesta telefonica al Funzionario reperibile al fine di consentirgli di approvarne il contenuto ed autorizzarne l'emissione ad ENAV.

6.6 Sicurezza del Lavoro

Tutti i soggetti che operano sullo scalo devono assicurare l'osservanza da parte dei propri dipendenti delle disposizioni legislative in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro (D. Lgs 81/2008) anche nell'eventualità di affidamento di lavori ad imprese appaltatrici e/o a lavoratori autonomi

Tutti gli operatori devono assicurare l'osservanza del D.M. 10/3/98 in materia di prevenzione incendi e gestione emergenze, con particolare riguardo a:

- Azioni da mettere in atto in caso di emergenza
- Procedure di evacuazione
- Richiesta intervento dei VV.F, Carabinieri, Polizia, Servizi Sanitari
- Misure per l'assistenza di persone diversamente abili.

6.7 Tutela ambientale

I rifiuti dovranno essere smaltiti secondo la normativa vigente.

È vietato l'accesso in ambito aeroportuale per la scarica di materiali di qualsiasi genere.

6.8 Gestione Emergenze

Definizioni

Per allarme si intende: una situazione nella quale un aeromobile ha o si sospetta che abbia problemi la cui entità, di norma, non comporta serie difficoltà nell'effettuazione di un atterraggio in sicurezza.

Per emergenza si intende: una situazione nella quale si ha la certezza dello stato di pericolo in cui versa l'aeromobile in avvicinamento presso l'aeroporto ed i suoi occupanti ed un incidente è ritenuto imminente.

Per incidente si intende (*rif. Decreto Legislativo 66/99*): un evento associato con



l'impiego di un aeromobile che si verifica fra il momento in cui una persona si imbarca con l'intento di compiere un volo e il momento in cui tutte le persone che si sono imbarcate con la stessa intenzione sbarcano e nel quale:

- a) una persona riporti lesioni gravi o mortali, per il fatto di essere dentro l'aeromobile, o venire in contatto diretto con una parte qualsiasi dell'aeromobile, comprese parti staccatesi dall'aeromobile stesso, oppure essere direttamente esposta al getto dei reattori, fatta eccezione per i casi in cui le lesioni siano dovute a cause naturali, o siano procurate alla persona da se medesima o da altre persone, oppure siano riportate da passeggeri clandestini nascosti fuori dalle zone normalmente accessibili ai passeggeri e all'equipaggio; oppure
- b) l'aeromobile riporti un danno o un'avaria strutturale che comprometta la resistenza strutturale, le prestazioni o le caratteristiche di volo dell'aeromobile, e richieda generalmente una riparazione importante o la sostituzione dell'elemento danneggiato, fatta eccezione per i guasti o avarie al motore, quando il danno sia limitato al motore stesso, alla cappottatura o agli accessori, oppure per i danni limitati alle eliche, alle estremità alari, alle antenne, agli pneumatici, ai dispositivi di frenatura, alla carenatura, a piccole ammaccature o fori nel rivestimento dell'aeromobile; oppure
- c) l'aeromobile sia scomparso o completamente inaccessibile.

Per inconveniente grave si intende (*rif. Decreto Legislativo 66/99*): un inconveniente le cui circostanze indichino che è stato sfiorato l'incidente.

L'elenco indicativo dei casi riconducibili ad "inconveniente grave" è riportato sul decreto legislativo sopra indicato.

Per evento si intende (*rif. Decreto Legislativo 213/06*): qualsiasi interruzione operativa, difetto, guasto o altra situazione irregolare che abbia o possa aver influito sulla sicurezza del volo e che non abbia causato un incidente o un inconveniente grave. L'elenco degli eventi che si ha obbligo di segnalare comprende: *

- La notevole fuoriuscita durante le operazioni di rifornimento di carburante.
- Il caricamento di una quantità di carburante inadeguata che potrebbe compromettere l'autonomia, le prestazioni, l'equilibrio e la resistenza strutturale dell'aeromobile.



- Il danneggiamento significativo delle strutture, dei sistemi e delle apparecchiature dell'aeromobile dovute al trasporto dei bagagli o del carico.
- L'imbarco non conforme di passeggeri, bagagli o carico con possibili conseguenze sulla massa e/o l'equilibrio dell'aeromobile.
- Lo stivaggio non conforme dei bagagli o del carico (compresi i bagagli a mano) che potrebbe causare rischi per l'aeromobile, le apparecchiature o gli occupanti o impedire un'evacuazione di emergenza.
- Lo stivaggio non conforme dei container o degli altri elementi di grandi dimensioni del carico.
- Il trasporto o previsto trasporto di merci pericolose in violazione della regolamentazione applicabile, compresi l'etichettatura e l'imballaggio non conformi di merci pericolose.
- Avarie, funzionamento difettoso o anomalie delle apparecchiature a terra destinate alle prove e alla verifica dei sistemi e delle apparecchiature dell'aeromobile quando le ispezioni e le procedure di prova ordinarie non hanno consentito di individuare con precisione l'anomalia che ha provocato la situazione di pericolo.
- La non conformità o significativa divergenza di conformità rispetto alle procedure di assistenza a terra stabilite.
- Il caricamento di carburante o di altri fluidi essenziali contaminati o di tipo inadeguato (ad esempio ossigeno e acqua potabile).

* Nota: l'elenco è indicativo ma non esaustivo.

Procedura

In caso di allarmi e di emergenze dichiarate, l'Aero Club Pavullo preavverte i servizi di Soccorso esterni ed attiva il "Presidio di intervento di primo soccorso e lotta antincendio". Qualora dagli stati di allarme o emergenza consegua un incidente o un inconveniente grave si applicano le procedure di seguito indicate:

In caso di incidenti o inconvenienti gravi all'interno del perimetro aeroportuale o comunque nell'area di giurisdizione aeroportuale, che non comportano conseguenze fisiche alle persone, l'Aero Club Pavullo:

- Informa tempestivamente i Servizi di Soccorso e Protezione Civile, attiva il



“Presidio di intervento di primo soccorso e lotta antincendio”

- Dà tempestiva comunicazione alla Direzione Aeroportuale Emilia Romagna che attiva le procedure previste dagli art. 828 e 829 Codice della Navigazione.
- Informa entro 72 ore ENAC usando il portale web eE-MOR e l'ANSV tramite i contatti sia telefonici che e-mail entro 60 minuti.

In caso di incidente con conseguenze fisiche di persone l'Aero Club:

- Informa immediatamente, oltre i soggetti indicati nel punto precedente, le Autorità di Polizia e le strutture di Soccorso del territorio, in primis il locale Servizio Elisoccorso 118 HEMS-HSR, che operano secondo proprie procedure e protocolli
- Informa entro 72 ore ENAC usando il portale web eE-MOR e l'ANSV tramite i contatti sia telefonici che e-mail entro 60 minuti

Qualora dagli stati di Allarme e/o di Emergenza non sia scaturita nessuna conseguenza, si dichiara la fine del relativo stato e si procede con il ripristino dell'operatività aeroportuale dopo opportuna ispezione dell'area di manovra, dichiarando l'agibilità dell'area.